



CAI - Club Alpino Italiano

Sez. di Vigone

Sottosezione di CANDIOLO

www.gruppocaicandiolo.it

caicandiolo@gmail.com



Amici del Club Alpino Italiano di Candiolo

Piazza Riccardo Sella, 1 -10060 CANDIOLO

(Ex Palazzo Comunale) 1° piano

Ritrovo ogni giovedì sera dalle ore 21.15 alle ore 22.00

CIRCOLARE 11/2022

SCHEDA ESCURSIONE N. 10 del 26 giugno 2022

AIGUILLE RUOGE q. 2545 m --- LAGO VERDE q. 1834 m

LOCALITA' VALLE STRETTA , Comune Bardonecchia, Prov. To, Valle Susa, Alpi Cozie

Partenza da	Valle Stretta Zona rifugi TRE ALPINI/RE MAGI
Quota di partenza	1765 m sentiero GR5-GR%/
Dislivello in salita	780 m
Cartografia	Fraternali Alta Valle Susa scala 1: 25000
Tempo di percorrenza; lunghezza	salita ore 3.00' , ore 5 complessive, lunghezza salita 45,3 km
Livello di difficoltà	E- Escursionistico
Equipaggiamento	Giacca a vento, felpa, scarponcini da escursionismo, zaino, bastoncini, guanti, pranzo al sacco, pila frontale
Mezzo	Proprio
Ora ritrovo/part. Aiguille Rouge	Ritrovo ore : <u>6.45'</u> Partenza ore : 7.00'
DIFFICOLTA' E	
Ora ritrovo/part. Lago Verde	Ritrovo ore : <u>7.45'</u> Partenza ore : 8.00'
DIFFICOLTA' T-turistico	tempo salira 1 ora circa
Luogo di ritrovo	Parcheggio in P.za R. Sella, di fianco alla Chiesa - Candiolo
Ora prevista di rientro a Candiolo	Ore: 20,00
1° Capo gita	Marco Demichelis 349 1326583
2° Capo gita	Livio Demichelis 348 1274435
Iscrizioni ENTRO e NON oltre il:	Givedì 23/6 in sede oppure via mail a: caicandiolo@gmail.com

Percorso auto:

Da Candiolo prendere la tangenziale- autostrada v.Susa, uscita Bardonecchia; Valle Stretta

Percorso escursione Aiguille Rouge: Dal parcheggio del rifugio Re Magi si prende per il rifugio 3° Alpini e si segue il sentiero in direzione sud-ovest, si attraversa il torrente e si sale nel ripido bosco di larici su traccia ben tenuta. Si arriva a un pianoro che porta al Lago di Chavillon e poi al Colle di Thures (2194 m); si taglia senza perdere quota in direzione sud-sud-est fino a raggiungere la cresta che separa il pianoro del Colle dalla Valle Stretta. Si continua in direzione sud-sud-est in cresta, staccandosene poi e tenendosi leggermente a destra, per rimanere a mezza costa seguendo tracce di sentiero che attraversano una forcella e quindi passano sotto due grosse sporgenze rocciose; ci si porta poi sul versante sud-ovest della montagna, dove ci si ricongiunge con la via normale (decisamente più breve, ma il tratto a mezza costa è un po' franoso e può essere "inquietante" per qualcuno, almeno nel primo tratto, cosparso di ghiaietta fine, mentre successivamente ci si muove su ciottoli di dimensioni più consistenti e più stabili). La parte finale dell'itinerario è su ripida pietraia fino in punta, su traccia evidente.

La discesa può avvenire per lo stesso percorso di salita (dal sito di Gulliver,-sintesi).

Percorso Lago Verde: dalla zona rifugi si risale la valle seguendo la stradina pedonale, per circa 1 km; a q. 1835 un sentiero di circa 500 m conduce al Lago Verde

La Valle stretta è uno di quei posti da assaporare in tutte le stagioni. Te ne abbiamo già parlato in autunno e in inverno ma mai in primavera e in estate e questa è sicuramente l'occasione giusta per farlo. Questa è la valle più occidentale dell'arco alpino italiano, ma siamo già in territorio francese, dal 1947 infatti è stata accorpata sotto il comune di Névache. Poco importa però perché siamo davvero a due passi da Bardonecchia e quando veniamo qua ci sentiamo "a casa".

Quello che ci emoziona della Valle Stretta è il paesaggio incontaminato. Tutto qui vive in simbiosi con la natura, ben poco è frutto della mano dell'uomo: un alpeggio, qualche rifugio e poi solo la natura in tutto il suo splendore. La Valle comincia appunto "stretta", da Pian del Colle si sale diversi tornanti seguendo il Rio di Valle Stretta per poi ritrovarsi in un ambiente più aperto non appena sbucati dal bosco. Come immaginarsi il paesaggio? Distese di prati, corsi d'acqua, fragorose cascate e cristallini laghetti di montagna. Ma la Valle Stretta non è solo prati e fiori, da qui si possono arrivare a toccare punte ben oltre i 3000 mt di altezza attraversando pietraie e scenari decisamente più aspri, come quello della celebre punta Tabhor (3178mt).

Cinque terribili giorni di guerra in Valle Stretta L'Italia attaccò la Francia nel giugno del 1940 in Valle Stretta. proprio dove oggi si trova la Maison des Chamois

